

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 10 dicembre 2024, n. 303

**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del DLgs. 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di:**

**un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza complessiva pari a 8,4 MW, composto da 2 aerogeneratori da 4,2 MW, sito nel comune di Troia (FG) in località "Serra dei Bisi - Piano di Napoli" nonché opere di connessione ricadenti nei Comuni di Troia (FG), Bovino (FG) e Orsara di Puglia (FG), come da validazione di progetto definitivo da parte di e-distribuzione (Codice T0737793).**

**Proponente: Rinnovabili Sud Uno S.r.l. (P. IVA 02079480766) con sede legale in Potenza (PZ), Via della Chimica n.103.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.**

**PREMESSO CHE**, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

- Il DM 21 giugno 2024. “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”.

**ATTESO CHE:**

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

1. è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui “... nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all’autorità competente un’istanza ai sensi dell’articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio

*del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso ...”;*

2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale *“... gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale ...”;*

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali” ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)” (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo” sono stati aggiornati e ridefiniti gli incumbenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio “Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia” attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER.

#### **RILEVATO CHE:**

- con comunicazione dell'11/05/2021 (acquisita al prot. n. 5085 del 12/05/2021) la società **Rinnovabili Sud Uno s.r.l.** (di seguito anche “Società” o “Proponente” o entrambi) trasmetteva a questa Sezione regionale, formale istanza di Autorizzazione Unica (AU), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte eolica con potenza nominale pari a 8,4 MW composto da n. 2 aerogeneratori da 4,2 MW nel comune di Troia (FG) in località “Serra dei Bisi –Piano di Napoli e relative opere e infrastrutture connesse; istanza acquisita dal sistema telematico con il Cod. Id. I59SYB3;
- La Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, in qualità di Autorità competente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, con nota prot. n. 2021/0029461 del 07/06/2021 (acquisita in pari data con il prot. regionale n. 6132) informava le Amministrazioni e gli Enti coinvolti dell'avvenuta pubblicazione sul sito web istituzionale della documentazione relativa al progetto, invitando i medesimi a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata;
- la Società, con pec del 04/01/2022, acquisita al prot. regionale n. 29 del 10/01/2022, trasmetteva la lettera di bancabilità;
- questa Sezione Transizione Energetica, a seguito della verifica formale condotta sulla documentazione tecnico progettuale depositata sul portale istituzionale Sistema Puglia, comunicava alla Società istante, con nota prot. n. 3018 del 06/04/2022, la presenza di anomalie formali ostative all'avvio del

- procedimento A.U. a cui la Società medesima riscontrava con comunicazione del 04/05/2022 (acquisita agli atti con il prot. n. 3772 del 04/05/2022) caricando la documentazione integrativa;
- con specifico riferimento ai profili di competenza regionale, la Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 7270 del 27/02/2022, preso atto della validazione del progetto da parte di e-distribuzione S.p.A. - Codice T0737793, comunicava alla proponente il permanere di anomalie formali, ostative alla procedibilità dell'istanza di A.U., ed invitava, pertanto, la stessa ad ottemperare alle richieste ivi formulate nel termine di 15 giorni dalla notifica della comunicazione, pena l'archiviazione dell'istanza per definitiva improcedibilità;
  - in ottemperanza a quanto richiesto dalla Sezione regionale, la società, con comunicazione del 05/08/2022, acquisita in pari data con il prot. regionale n. 7702, provvedeva a trasmettere evidenza dell'avvenuta integrazione degli oneri istruttori dovuti e la richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98;
  - questa Sezione Transizione Energetica, quindi, con nota prot. n. 8603 del 02/09/2022, preso atto delle integrazioni trasmesse dalla Proponente, comunicava la procedibilità dell'istanza rimandando all'Autorità ambientale la convocazione della conferenza di servizi secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
  - successivamente, la Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, in qualità di Autorità competente P.A.U.R., con nota prot. n. 28550 del 01/06/2023 (acquisita in pari data con il prot. regionale n. 9492) convocava la prima riunione di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per il giorno 26/07/2023, da tenersi in videoconferenza in forma simultanea ed in modalità sincrona, relativa alla procedura di cui all'oggetto invitando le Amministrazioni ed Enti in indirizzo ad esprimersi per quanto di propria di competenza;
  - l'Autorità Provinciale precedente, con nota prot. n. 39268 dell'01/08/2023, acquisita in pari data con il prot. regionale n. 11800, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 26/07/2023. La seduta era aggiornata al 30/10/2023 al fine di consentire il coinvolgimento del settore Paesaggio e l'acquisizione del parere del Comitato V.I.A.
  - Con successiva comunicazione di cui al prot. n. 53155 del 27/10/2023, la Provincia differiva la riunione di conferenza al 31/10/2023 (prot. regionale n. 14197 del 27/10/2023) e successivamente al 23/11/2023 come da comunicazione formale del 31/10/2023, prot. n. 53522, acquisita al procedimento regionale con il n. 14267/2023;
  - con nota prot.n. 56180 del 14/11/2023, acquisita al prot. regionale n. 14739 del 15/11/2023, la Provincia di Foggia Servizio Tutela del Territorio, trasmetteva la Determina del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n. 1818 del 10/11/2023, con la quale veniva rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR relativo all'intervento indicato in oggetto;
  - nella riunione di Conferenza di servizi del 23/11/2023, l'Autorità provinciale precedente, preso atto del parere di compatibilità paesaggistica, dei pareri ulteriori pervenuti agli atti del procedimento, accertato il mancato riscontro della società in merito alle integrazioni richieste dalla Soprintendenza, aggiornava la seduta ad altra data utile da comunicarsi nel prosieguo. Con successiva nota, prot. 58470 del 27/11/2023, acquisita in pari data con il prot. regionale n. 15128, la Provincia trasmetteva il verbale della predetta conferenza e, contestualmente, comunicava l'aggiornamento dei lavori al giorno 08/01/2024;
  - in pendenza di acquisizione del parere del Comitato V.I.A. provinciale, l'Autorità P.A.U.R., con nota prot. n. 445 del 04/01/2024, acquisita in pari data con il prot. regionale n. 3313/2024, differiva la data della conferenza di servizi al 14/02/2024;
  - con nota acquisita al prot. regionale n. 79640/2024 del 14/02/2024, la Società depositava la proposta formulata a favore del Comune di Troia (FG) in merito alle misure di compensazione ambientale e, con successiva nota del 26/02/2024, prot. n. 101489/2024, comunicava il link dal quale scaricare la documentazione integrativa prodotta;
  - nella riunione di Conferenza di servizi del 14/02/2024, la Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, preso atto dell'integrazione documentale richiesta dal Comitato V.I.A. provinciale, nonché

- della richiesta regionale circa la condivisione delle misure di compensazione da parte del Comune di Troia nei termini proposti dalla società, aggiornava i lavori conferenziali ad altra data utile. Con nota prot. 8508 del 16/02/2024, acquisita in pari data con il prot. regionale n. 86359/2024, trasmetteva il verbale della suddetta conferenza con fissazione all'01/03/2024 per il prosieguo dell'attività procedimentale;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. 12251 del 07/03/2024, acquisita in pari data con il prot. n. 119973/2024, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi tenutasi l'01/03/2024, durante la quale l'Autorità procedente riferiva dell'intervenuto parere favorevole del Comitato V.I.A. e dichiarava *"la compatibilità ambientale e paesaggistica e vista la proposta per le misure compensative inoltrata dalla società, rileva che a questo punto manca solo il parere SNAM e che per l'acquisizione dello stesso si necessita di un congruo tempo post sopralluogo per cui si rinvia a venerdì 15 marzo ore 12:00 la conferenza conclusiva"*;
  - con nota prot. 17339 del 04/04/2024, acquisita in pari data con il prot. regionale n. 167896/2024, la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale della conferenza di servizi decisoria tenutasi il giorno 15/03/2024, durante la quale i lavori venivano ritenuti conclusi e il procedimento veniva chiuso positivamente, restando in attesa, ai fini del successivo rilascio dell' A.U. da parte della Regione, del nulla osta SNAM;
  - la società, con nota acquisita al prot. regionale n. 212785/2024 del 03/05/2024, trasmetteva gli elaborati relativi al piano particellare di esproprio aggiornati;
  - la Sezione Transizione Energetica, in qualità di autorità competente ai fini A.U., con nota prot.n. 213914/2024 del 06/05/2024, invitava la Regione Puglia –Servizio Gestione Opere Pubbliche, a visionare il progetto, in ragione delle modifiche progettuali intercorse. Non essendo pervenute, in merito, osservazioni nel termine dei successivi 10 giorni dalla comunicazione, questa Sezione regionale provvedeva a trasmettere, con comunicazione prot. n. 342090/2024 del 05/07/2024, la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
  - la Proponente, in data 24/08/2024, con nota acquisita in pari data con il prot.n. 415278/2024, comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso, di cui alla nota prot. n. 342090/2024, su due quotidiani uno di carattere nazionale e uno locale, fornendone evidenza unitamente alle pubblicazioni sugli albi pretori dei Comuni di Troia, Bovino ed Orsara di Puglia dal 08/07/2024 al 07/08/2024;
  - con nota prot.n. 48240 del 24/09/2024, acquisita in pari data con il prot. regionale n. 462719/2024, la Provincia di Foggia, Settore Ambiente, trasmetteva il provvedimento dirigenziale di Valutazione d'Impatto Ambientale con il quale esprimeva *"giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto eolico della potenza di 8,4 MW composto da 2 aerogeneratori e relative opere ed infrastrutture necessarie per la connessione da realizzarsi nel comune di Troia (FG), località 'Serra dei Bisi - Piano di Napoli', proposto dalla società RINNOVABILI SUD UNO S.R.L e presentato in data 22/03/2021 ed assunta a prot. n. 14246"*
  - con nota n. 478729/2024 del 02/10/2024, questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003**, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), per la costruzione e l'esercizio di:
    1. un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza complessiva pari a 8,4 MW, composto da 2 aerogeneratori da 4,2 MW, sito nel comune di Troia (FG) in località "Serra dei Bisi - Piano di Napoli" nonché opere di connessione ricadenti nei Comuni di Troia(FG), Bovino (FG) e Orsara di Puglia (FG), come da validazione di progetto definitivo da parte di e- distribuzione (Codice T0737793);
    2. Nuova cabina di consegna, collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "TROIA OVEST CP";
    3. Scomparto interruttore MT di cabina primaria ed apparecchiature connesse;
    4. Linea in cavo sotterraneo Al 185mm<sup>2</sup>, su terreno naturale;

5. Linea in cavo aereo Al 150mm<sup>2</sup>, comprensiva di sostegni e fondazioni;
  6. Dispositivo di sezionamento motorizzato da palo su linea aerea esistente;
  7. Allestimento cabina di consegna in derivazione;
  8. opere e infrastrutture connesse, strettamente funzionali alle precedenti.
- con nota del 07/10/2024, acquisita in pari data con il prot. regionale n. 486684/2024, la Società trammetteva evidenza dell'invito rivolto al Comune di Troia (FG) circa la finalizzazione dell'accordo relativo alle misure di compensazione ;
  - con nota acquisita agli atti del procedimento con il prot. n. 0517635 del 22/10/2024, la Società trasmetteva la documentazione propedeutica al rilascio del titolo autorizzativo;
  - con nota acquisita al prot.n.0564982 del 4.11.2024, la Società trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo, firmato, digitalmente, dall'Amministratore Unico, in data 4.11.2024.
  - con nota acquisita al prot.n. 0602365/2024 del 4.12.2024 la Società trasmetteva la Delibera di giunta Comunale n.162 del 3.12.2024 con la quale il Comune di Troia approvava l'intesa preliminare in merito alle misure compensative ai sensi del D.M. del 10.09.2010.

**PRESO ATTO** dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., delegato alla Provincia e culminato nella conferenza decisoria del 15/03/2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando allo stesso ente provinciale per quanto non espressamente qui richiamato o riportato:

- **Ministero della Cultura – Soprintendenza archeologica Belle arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**, prot. 5629-P del 17-06-2021 (acquisita al prot. prov. n. 31696 del 17/07/2021) con la quale comunica che, visionata la documentazione progettuale, riscontra la necessità di acquisire documentazione integrativa in relazione alla rilevata interferenza visiva dell'impianto.
- **Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese del Made in Italy ) – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**, prot. 135841 dell'08/09/2021 (acquisita al prot. prov. n. 43640 dell'08/09/2021) con la quale ha trasmesso il NULLA-OSTA alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT 20 kV interrato da realizzare nei Comuni di Bovino (FG), Orsara di Puglia (FG) e Troia (FG) per il collegamento alla RTN di un impianto eolico della potenza di 8,4 MW composto da 2 aerogeneratori da realizzarsi in località 'Serra dei Bisi - Piano di Napoli' del Comune di Troia (FG), per il collegamento dello stesso alla Rete Elettrica Nazionale, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:
  1. *"tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata"*.
- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Divisione VIII. Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale**, prot. n. 53774 del 20/03/2024 (acquisita al prot. prov. n. 14883 del 20/03/2024), richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie.
- **Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**, nota prot. 1526 dell'01/02/2024 (acquisita al prot. prov. n. 5355 dell'01/02/2024) comunica che *"per tale tipologia di procedimento rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove i progetti di che trattasi ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo. Per la compiuta attivazione occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. "B" e "C" mentre per le restanti, ricadenti in categ. "A", non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto, da parte di questo Comando, ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA ai fini antincendi"*.
- **Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico**, prot. n. 15157 del 18/03/2022 (acquisita al prot. prov. n. 14947 del 18/03/2022), **parere favorevole** alla esecuzione dei movimenti di terra, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n.

3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9, sul progetto della Rinnovabili Sud Uno S.r.l. nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

**“Tutte le opere, sia per tipologia che dimensionamento, saranno realizzate come riportate nel progetto agli atti di questo Servizio.**

*Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5- 6-7-8-9 e delle seguenti:*

1. **limitare gli scavi e il consumo di suolo;**
  2. *Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;*
  3. *rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro- geomorfologico;*
  4. *Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;*
  5. *L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere;*
  6. *L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 “Tagli boschivi” previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*
  7. *L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;*
  8. *La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;*
  9. *Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;*
  10. *Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai “materiali di risulta”;*
  11. *che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, al “DPR 120 del 2017 – Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;*
  12. *Che le superfici di stretta pertinenza dell'intervento saranno sistemate con materiale derivante dagli scavi con il ripristino della naturale permeabilità del suolo e al fine di ridurre al minimo il consumo del suolo e l'impatto sull'equilibrio idrogeologico del sito interessato;*
  13. *Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.”*
- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria**, prot. n. 9195 del 26/07/2023 (acquisita al prot. prov. n. 38561 del 27/07/2023, “esprime, per quanto di propria competenza, **PARERE FAVOREVOLE** all'interessamento con le opere delle proprietà regionali, subordinato alle seguenti prescrizioni:
    - *vengano previste opere di valorizzazione compensative quali, a titolo non esaustivo, la previsione di apposita cartellonistica esplicativa e segnaletica della presenza del Tratturello “Foggia -Camporeale”, da concordarsi con il Servizio scrivente;*
    - *venga presentata, a conclusione dell'iter autorizzativo e prima dell'inizio lavori, apposita istanza per il*

*rilascio della concessione secondo quanto previsto dal R.R. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali";*

- *a fine lavori gli allargamenti temporanei vengano rimossi e venga ripristinato lo stato dei luoghi;*
- *venga acquisito il parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, che concorrono alla tutela e valorizzazione della rete tratturale "*
- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Risorse Idriche**, prot. n. 11014 del 17/09/2021 (acquisita al prot. prov. 45786 del 21/09/2021), esprime nulla osta alla realizzazione dell'opera in oggetto avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera e richiama le seguenti prescrizioni di carattere generale:
  - *"nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
  - *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n. 7/2016".*
- **Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**, prot. n. 11723 del 26/10/2022 (acquisita al prot. prov. n. 39717 del 03/08/2023) con la quale ha comunicato che *"seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale dei Comuni di Bovino, Orsara di Puglia e Troia (FG) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni sopra riportati in elenco."*
- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica**, prot. n. 10669 del 23/06/2023 (acquisita al prot. n. 32864 del 23/06/2024) comunica che *"nell'ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente.*

*Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero, nel caso le opere ricadano in ambito del comprensorio irriguo di bonifica, del Consorzio di Bonifica territorialmente competente."*

- **Provincia di Foggia - Settore Ambiente**, con provvedimento dirigenziale prot. n. 48240 del 24/09/2024 (acquisito al prot. regionale n. 462719/2024), richiamato il parere favorevole con prescrizioni del Comitato Tecnico Provinciale V.I.A., espresso nella seduta del 29/02/2024 nonché la Determina Dirigenziale n. 1818 del 10/11/2023 del Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia, mediante la quale veniva rilasciato l'accertamento di compatibilità paesaggistica, ha espresso *"giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto eolico della potenza di 8,4 MW composto da 2 aerogeneratori e relative opere ed infrastrutture necessarie per la connessione da realizzarsi nel comune di Troia (FG), località 'Serra dei Bisi - Piano di Napoli', proposto dalla società RINNOVABILI SUD UNO S.R.L e presentato in data 22/03/2021 ed assunta a prot. n. 14246".*

Con riferimento al citato parere favorevole del Comitato Tecnico Provinciale V.I.A., espresso nella seduta del 29/02/2024, si richiamano le prescrizioni formulate, per la componente Flora, Fauna ed Ecosistemi, quali parti integranti e sostanziali del provvedimento di compatibilità ambientale:

[...]

*"Il Comitato, esaminati gli elaborati integrativi prescrive che:*

- *l'impianto venga fornito di adeguato impianto radar che presenti idonea tecnologia con un software che permetta di gestire la rotazione delle pale degli aerogeneratori e che preveda l'eventuale spegnimento*

- in modo da evitare che uccelli e chiropteri possano impattare tra le pale degli aerogeneratori;*
- *tale sistema venga sottoposto periodicamente a verifica con lo scopo di assicurarne un corretto funzionamento, in continuo, durante tutta la vita dell'impianto;*
- *venga pubblicato mensilmente il report dei dati rilevati dal suddetto sistema radar su apposito sito web:*
- *il suddetto report venga inviato, con cadenza mensile, all'ARPA ed all'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Foggia;*
- *il suddetto report dei dati venga trasmesso a qualsiasi Ente Pubblico, Ente di Ricerca o Associazione Ambientalista che ne faccia richiesta.*

*Inoltre ai fine di un corretto monitoraggio delle singole pale venga previsto per ogni pala:*

- *un sistema di motion detection dotato di telecamere anche a visione notturna.*
- *Le telecamere dovranno quindi rilevare attorno alla turbina gli uccelli con una copertura dello spazio.*
- *Il sistema dovrà avere un software di motion detection che dovrà memorizzare dati di passaggio degli uccelli nell'area impostata e condividerli possibilmente in tempo reale su apposito sito internet accessibile a tutti".*
- **Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio**, con nota prot.n. 56180 del 14/11/2023, acquisita al prot. regionale n. 14739 del 15/11/2023, la Provincia di Foggia Servizio Tutela del Territorio, trasmetteva la Determinazione n. 1818 del 10/11/2023 con la quale la Provincia di Foggia ha rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR *"alla Società Rinnovabili Sud Uno Srl, per l'intervento di "Costruzione impianto eolico da 8,4MW composto da 2 aerogeneratori in località "Serra dei Bisi" - "Piano di Napoli"., nel Comune di TROIA (FG). [...] L'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle "prescrizioni" e delle "misure di compensazione" riportate in narrativa al punto "Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni" di seguito descritte:*
  - *l'Aerogeneratore T2, per la stretta vicinanza (inferiore a 150 m) ad elementi tutelati della REB (Fiumi) dovrà essere dotato di impianto radar con blocco automatico delle pale in caso di transito di avifauna e chiropteri;*
  - *dovrà essere evitata la rimozione della vegetazione naturale arborea od arbustiva;*
  - *non è ammissibile l'apertura di nuove strade; la viabilità di cantiere dovrà essere realizzata rispettando gli equilibri idrogeomorfologici evitando l'utilizzo di sostanze bituminose e/o impermeabilizzanti;*
  - *nel rispetto delle norme aeronautiche e delle esigenze di mitigazione degli impatti sull'avifauna, si dovranno utilizzare soluzioni cromatiche neutre di vernici antiriflettenti e colorazioni che contribuiscano alla creazione di un progetto di paesaggio.*

*In armonia con la decisione della Corte Costituzionale n. 383/2005 nonché con quanto stabilito dalla legge regionale 7 novembre 2022, n. 28, sarà necessario prevedere "misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici.*

*Per quanto sopra evidenziato dovranno essere messe in campo, di concerto con gli Enti gestori e/o gli Enti delegati alla tutela del Bene Pubblico nonché in armonia con le pianificazioni di settore già previste, misure compensative per:*

- *la riqualificazione dei tratturi, prevedendo negli spazi aperti coincidenti con l'area di pertinenza del tratturo un sistema di pannelli informativi e didattici circa la presenza del tratturo e la sua storia;*
- *la riqualificazione della RER (Acque pubbliche ed Elementi di connessione RER) con interventi di riforestazione delle sponde."*
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. n. 28594/2023 del 12/10/2023 (acquisita al prot. prov. n. 50318 del 12/10/2023) parere favorevole di compatibilità del Progetto con il Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) con le seguenti prescrizioni:
  1. *"le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità geomorfologica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione geomorfologica finalizzati alla*

mitigazione del rischio;

2. nell'ipotesi che siano rilevati, nel corso della realizzazione degli interventi in oggetto o del loro esercizio, movimenti di versante di entità tale che possano far presagire possibili dissesti o cedimenti alle opere di progetto, dovrà essere immediatamente adottata da parte del Soggetto esecutore dei lavori o gestore degli impianti ogni opportuna azione e/o intervento di messa in sicurezza delle opere e delle aree di pertinenza, al fine di impedire qualunque danno o disservizio. Il Soggetto esecutore/gestore dovrà assumere la piena responsabilità per quanto riguarda gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione ed esercizio delle opere di cui trattasi, sollevando la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale da qualsivoglia responsabilità in merito a danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente verificarsi in fase di cantiere e/o in fase di esercizio degli impianti e da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
3. le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica delle aree interessate dai lavori; inoltre, si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere gli impianti tecnologici di progetto sia in fase di cantiere che di esercizio, dai potenziali fenomeni dannosi causati da possibili allagamenti temporanei delle stesse aree;
4. si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
5. gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
6. il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia."

- **Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3<sup>^</sup> Regione-Sezione Coordinamento del Territorio, Parere Interforze Ministero Difesa art. 334 del D.Lgs. 15/03/2010 nr. 66.**, nota prot. n. 1065 del 11/01/2022 (acquisita al prot. prov. n. 1400 dell'11/02/2022, "ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto specificato in oggetto, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:
- In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare n. 146/394/4422 in data 09 agosto 2000 dello Stato Maggiore Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) dell'Aeronautica Militare all'indirizzo di posta elettronica certificata [aerogeo@postacert.difesa.it](mailto:aerogeo@postacert.difesa.it) almeno 30 gg. prima dell'avvio dei lavori.

Altresì, al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: [http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx)."

- **Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3<sup>^</sup> Regione**, prot. n. 46081 dell'01/10/21 (acquisita al prot. prov. n. 48407 dell'01/10/2021), "[...] si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 710 del R.D. n. 327/1942 e dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs.66/2010" con la seguente prescrizione:

"2. In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche

al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata [erogeo@postacert.difesa.it](mailto:erogeo@postacert.difesa.it) almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori.”

- **Marina Militare – Comando Marittimo Sud**, prot. M\_D MARSUD0023033 del 09/07/2021 (acquisita al prot. prov. n. 35903 del 12/07/2021), comunica che in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto;
- **Comando Militare Esercito “Puglia”**, nota prot. n. 26403 del 25/11/2021 (acquisita al prot. regionale n. 12472 del 25/11/2021)

“[...] **ESPRIME**, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera.

Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, **questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati**.

Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'**Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture** di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:

[http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx).”

- **Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradale ed Autostradali**, prot. n. 28513 del 16/04/2024 (acquisita al prot. prov. n. 19885 del 16/04/2024 con la quale comunica che: “[...]si rappresenta che questo Ufficio Operativo Territoriale (UOT) della *Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali* (in sigla ANSFISA) risulta interessato solo nel caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980 “*Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell'attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio*”.
- **Comune di Troia (FG)**, nota prot. n. 8440 del 18/05/2021 (acquisita al prot. prov. n. 25367 del 18/05/2025) “**parere non favorevole** alla realizzazione dell'impianto poiché non conforme alle Linee Guida, Decreti e Piani sopra citati, a meno di una proposta risolutiva delle criticità riscontrate. Ove mai il Parco Eolico in progetto dovesse essere autorizzato, l'Amministrazione chiede sin da ora le compensazioni ambientali e territoriali previste come per legge per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nella misura non inferiore al 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto.”
- **Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata**, nota prot. n. 13467 dell'01/07/2021 (acquisita al prot. prov. n.34270 dell'01/07/2021) “si è accertato che nel piano particellare d'esproprio sono indicate solo tre particelle intestate a “*Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica*”.

Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che la Scrivente non esprimerà alcun parere finalizzato all'esecuzione dell'opera e che lo stesso potrà essere rilasciato dal competente Consorzio di Bonifica della Capitanata, in qualità di ente gestore delle citate particelle”.

- **SNAM Rete gas S.p.A.**, nota prot. n. 90-EAM68588 del 19/03/2024 (acquisita al prot. prov. n. 14598 del 19/03/2024), nulla osta con le seguenti prescrizioni:
- “L'inizio dei Vs lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0881-296066), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con

*proprio personale;*

- *Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;*
- *Nei punti di incrocio tra la ns. condotta ed i Vs. sottoservizi denominati nell'elaborato All\_SNO1 , la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore o uguale a metri 2,5 in sottopasso al metanodotto mediante l'utilizzo della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) come indicato nel progetto così come indicato nel progetto "Layout Risoluzione Interferenza SNAM-signed" Firmato dal Dott. Ing. Napolitano Emilio iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Foggia n. 779*
- *La buca per il posizionamento della trivella dovrà essere posizionata esternamente alla nostra fascia di servitù. Inoltre, al fine di monitorare l'attraversamento della condotta, durante le fasi di trivellazione, in prossimità dell'attraversamento dovrà essere realizzato uno scavo con quota pari alla profondità di posa della ns. condotta; tali opere dovranno essere realizzate a vs. cure e spese ed in presenza di ns. personale e terminato l'attraversamento, le aree dovranno essere ripristinate allo stato quo ante.*
- *A termine dei Vs. lavori dovrà esserci consegnato il disegno as-built dell'attraversamento comprendente l'andamento planimetrico e profilo longitudinale del Vs sottoservizio, eseguito sulla base dei dati registrati in automatico durante l'esecuzione del foro pilota (sia degli attraversamenti che dei tratti in parallelismo);*
- *Resta altresì inteso che la fascia asservita pari a metri 20,00 del nostro metanodotto "Massafra- Biccari – DN1200 (48")" dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere posato alcun cavidotto entro suddetta fascia;*
- *Eventuali pozzetti di ispezione e cabine di trasformazione dovranno essere collocati fuori fascia di sicurezza;*
- *L'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della ns. condotta potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia, il tutto alla presenza del ns. personale;*
- *Resta inteso che, dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza dei metanodotti;*
- *Eventuali opere che si rendessero necessarie per la messa in sicurezza del Vs. sottoservizio a fronte di nostri futuri interventi manutentivi sul gasdotto, saranno eseguite a Vs. cura e spese e previo accordi con la nostra Unità di Foggia;*
- *Qualora ricorra la necessità di intervenire su tali tratti di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra;*
- *Vi specifichiamo altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo – da parte Vostra – di ripristinare i terreni allo stato "quo-ante".*
- *In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere".*
- **ASL Foggia – Dipartimento di Prevenzione – Servizio igiene e Sanità pubblica – Troia (FG)**, nota prot. n. 72814 del 21/07/2023 (acquisita al prot. prov. n. 37718 del 21/07/2023) parere favorevole a condizione che:

1. *Siano osservate le disposizioni proprie di cui al Codice Ambientale (D.to Lgs. 152/2006) ed alle modifiche apportate con i D.ti Lgs. 116/2020 e 118/2020 in tema di gestione di rifiuti e, che vi sia aderenza alle prescrizioni contenute nei Regolamenti Regionali 26/05/2016 n°7 e 04/06/2015, n°15 circa, rispettivamente la disciplina degli scarichi di acque reflue e di quelle meteoriche di dilavamento e di prima pioggia;*

2. Siano rispettate le distanze minime, non inferiori a 300 mt., da edifici e/o abitazioni singole, utili a far sì che: \*non si manifestino fenomeni di Shadow-Flickering, \*vi sia sicurezza in caso di rottura accidentale degli organi rotanti, \*vi sia compatibilità acustica il cui impatto deve essere quantificato in aderenza alla normativa di riferimento CEI EN 61400-11/A1, \*lo stesso dicasi anche per le vibrazioni;
3. Sia scongiurato l' "effetto selva". A tal uopo, la disposizione delle turbine eoliche dovrà essere conforme ai parametri legati all'ubicazione ossia: densità, land-use e land-form;
4. gli oli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto in questione dovranno essere adeguatamente trattati e smaltiti presso il "Consorzio obbligatorio degli oli esausti" in ottemperanza del D.to Lgs. 27/01/1992 n°95 e s.m.i.;
5. Il suddetto parere è condizionato anche all'osservanza delle norme del Testo Unico in materia di Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.to Lgs. 09/04/2008, n° 81), alla garanzia di approvvigionamento di acqua potabile per le maestranze previa tracciabilità della stessa ed alla previsione, nell'area di cantiere, di strutture prefabbricate rimovibili destinate a locali ristoro, spogliatoi, wc (chimici e non) e deposito DPI.
6. siano ottemperati:
  - Il D.M.LL.PP. 16/01/1991;
  - Il D.P.C.M. 08/07/2003, applicativo della legge n° 36 del 22/02/2001 per quanto riguarda i limiti di esposizione ai campi elettrici e induzione magnetica, nonché l'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica (3 microTesla) e relative fasce di rispetto;
  - Il D.M. 29/05/2008 circa il calcolo delle fasce di rispetto in relazione all'obiettivo di qualità: l'induzione magnetica generata dalla/e cabina/e elettrica/e dovrà essere inferiore a 3 microTesla ad una distanza di 4m dalle pareti esterne di ogni cabina.
  - **ENAC**, prot. n. 9857-P del 26/01/2023 (acquisita al prot. prov. n. 39717 del 03/08/2023, comunica che:

[...]

1. l'ENAV con proprio foglio ENAV\U\0084386\27-06-2022\OPS/OC/DSA/AND(ENAC-PROT-27/06/2022-0078584-A), ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, i sistemi/apparati (EUR DOC015 ICAO – sistemi NAV/COM RADAR di Enav) dell'Aeroporto di Foggia, mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare; per l'aeroporto di Amendola non è stata effettuata alcuna valutazione in quanto non rientra tra gli aeroporti di pertinenza ENAV;
2. in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna.

Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines.

In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-biancorosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegare al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia, intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut. La segnaletica luminosa degli aerogeneratori che compongono il parco dovrà accendersi in modo simultaneo. Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole.

Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica

diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;
2. altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);
4. segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva. Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.

Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc...) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse.

Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.

Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni.

- **RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari**, prot. n. 2780 dell'11/06/2021 (acquisita al prot. prov. n. 30592 dell'11/06/2021) comunica che "Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione".
- **ANAS S.p.A**, prot. n. 120663 del 13/02/2024 (acquisita al prot. prov. n. 7547 del 13/02/2024) con la quale ha comunicato che "[...] esaminata la documentazione inviata si comunica che l'area interessata non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada."
- **Terna S.p.A**, nota prot. P20230079312 del 28/07/2023 (acquisita al prot. prov. n. 39032 del 31/07/2023:

[...]Vi comunichiamo che, in base alla normativa vigente, le richieste di connessione, formulate dal soggetto richiedente, sono presentate:

- a Terna per gli impianti di potenza di connessione maggiore o uguale a 10 MVA;
- all'impresa distributrice competente nell'ambito territoriale per gli impianti di potenza di connessione inferiore a 10 MVA.

Per quanto sopra, con riferimento all'impianto in oggetto, potrete rivolgerVi per competenza alla Società e-distribuzione.

Facciamo inoltre presente che non avendo visibilità sulla STMG rilasciata dalla Società e-distribuzione sarebbe opportuno verificare che in tale STMG non siano previsti eventuali potenziamenti sulle linee RTN. Se così non fosse e cioè se fossero presenti opere sulla RTN non previsti da Piano di Sviluppo Terna, allora rappresentiamo la necessità di ottenere opportunamente benestare di Terna su qualsiasi progetto che prevede opere RTN, appunto per garantire la verifica di rispondenza ai requisiti delle opere di Rete di cui al Codice di Rete e conseguente rilascio del parere tecnico che dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs.387/03".

- **E-distribuzione S.p.A.**, nota prot. n. 0572549 del 05/07/2021 (acquisita al prot. prov. n. 35013 del 06/07/2021) comunica che "[...] con la presente siamo, di massima, a formulare le nostre valutazioni positive a riguardo dell'intervento in questione.

*Facciamo presente che la localizzazione di nuovi impianti non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria di eventuali nostri impianti elettrici interferenti.*

*In particolare, non dovranno essere occupate le fasce di rispetto necessarie alla gestione delle nostre linee, la cui estensione varia per tipologia di impianto.*

*Il rispetto della sopracitata prescrizione costituisce condizione indispensabile, tenuto anche conto delle facoltà previste a favore del Gestore della Rete dall'art. 121 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici n°1775/33, per l'esecuzione delle attività di ispezione, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle linee finalizzata a garantire la continuità del servizio di distribuzione di energia elettrica o ad eliminare eventuali situazioni di pericolo, mediante anche l'impiego di specifici mezzi d'opera.*

*Eventuali esigenze di spostamento dei nostri elettrodotti dovranno essere formalizzate per la successiva emissione del preventivo ad hoc, che conterrà anche la quantificazione dei relativi oneri economici da sostenere."*

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero della Cultura – Soprintendenza archeologica Belle arti e Paesaggio per le Province di Barletta- Andria-Trani e Foggia, questo Ufficio prende atto:

- della nota del 04/01/2022 (prot. prov. n. 428 del 04/01/2022) con la quale la Società ha provveduto a trasmettere, all'Ente richiedente, un collegamento ipertestuale (link) dal quale scaricare le integrazioni richieste;
- della Determinazione Dirigenziale n. 1818 del 10/11/2023 con la quale Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio, ha rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, nel rispetto delle "prescrizioni" e delle "misure di compensazione" riportate in narrativa al punto "Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni";
- di quanto riportato nel verbale della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi PAUR del 15/03/2023, in merito alle misure compensative e all'intesa preliminare raggiunta dalla Proponente con il Comune di Troia (depositata agli atti PAUR) .

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Divisione VIII . Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale, questo Ufficio, considerato che:

- la Società ha depositato sul portale istituzionale Sistema Puglia la "Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie", trasmessa con comunicazione del 22/03/2021 al Ministero, con la quale ha dichiarato di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze alla data del 05/02/2021, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 e "di non aver rilevato alcuna interferenza con i titoli minerari vigenti";

ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, questo Ufficio ha preso atto della dichiarazione resa dalla Società nella seduta della Conferenza di Servizi del 14/02/2023 di esclusione dall'acquisizione del parere di conformità del Comando dei Vigili del Fuoco in quanto riferisce che i due aereogeneratori saranno collegati direttamente in MT.

Con riferimento al sopra richiamato parere dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, di cui al prot. n. 13467 dell'01/07/2021 questo ufficio ha preso atto della nota di cui al prot. prov. n. 53172 del 27/10/2023 con la quale la Società ha comunicato che: "si è adoperata per interloquire con il Consorzio di Bonifica competente, al fine di richiedere un parere sull'esecuzione dell'opera. Lo stesso Consorzio, però, ha comunicato che con il D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 (Nuovo codice della strada), il Ministero dei lavori pubblici procede alla classificazione delle strade statali, le regioni procedono alle classificazioni delle strade rimanenti. Da questa riclassificazione, dunque le strade di cui le suddette particelle costituiscono pertinenza, non sono più gestite dal Consorzio di Bonifica ma, dalla Provincia di Foggia.

*Le tre particelle suddette interessate dal progetto sono oggetto soltanto di occupazione temporanea durante la fase di cantiere per la realizzazione delle opere e non di esproprio, come indicato nella nota dell'Agenzia del Demanio.*

*L'Agenzia del Demanio e il Consorzio di Bonifica non rilasceranno alcun parere relativamente all'esecuzione dell'opera.*

*Con il D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 (Nuovo codice della strada), dunque, si richiede parere di competenza della Provincia di Foggia.*

*Non è dovuta alcuna procedura di sdemanializzazione delle particelle interessate dal progetto, in quanto queste ultime saranno oggetto soltanto di occupazione temporanea durante la fase di cantiere per la realizzazione delle opere”.*

Quest'Ufficio, preso atto di quanto di quanto sopra prescrive che la Società, prima dell'inizio dei lavori, provveda a presentare apposita istanza di concessione per l'occupazione dei beni demaniali, coinvolgendo la Provincia di Foggia e il Consorzio di Bonifica della Capitanata.

Con riferimento al sopra richiamato parere dell'ENAC, questo ufficio prende atto del parere favorevole con prescrizioni rilasciato dall'Aeronautica Militare con nota prot. n. 46081 dell'01/10/21, come sopra richiamato.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Comune di Troia (FG), tenuto conto dell'Accertamento di compatibilità paesaggistica rilasciata dalla Provincia di Foggia, questo ufficio prende atto dell'impegno assunto dalla Proponente nel corso della Conferenza di servizi conclusiva del 15/03/2024 successivamente formalizzato anche con nota del 07/10/2024, acquisita al prot. regionale n. 486681/2024, di destinare *“il 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto (lett. h), allegato 2 del D.M. 10.9.2010), ad interventi che il Comune andrà in seguito a specificare consistenti in concrete misure compensative di carattere ambientale e territoriale volte a mitigare gli impatti sul territorio riconducibili al progetto; prevedendo il pagamento con cadenza annuale a partire dal secondo anno dell'entrata in esercizio dell'impianto, sulla base del consuntivo dell'energia prodotta nell'annualità precedente”*

**CONSIDERATO CHE**, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, con nota prot. AOO\_064/PROT/17/03/2022/0005052 del 17/03/2022 si riservava di esprimere parere in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, dopo l'adeguamento alle prescrizioni riferite in atti;
- questa Sezione, con nota prot.n. 213914/2024 del 06/05/2024 invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, a voler visionare il progetto, in ragione delle modifiche progettuali intercorse successivamente alla propria riserva di parere di cui al prot. AOO\_064/PROT/17/03/2022/0005052 del 17/03/2022, precisando che in assenza di riscontro e di rilievi ostativi in tempi congrui alla conclusione del procedimento, che si riferivano indicativamente in 10 giorni a far data dalla stessa nota, lo scrivente ufficio avrebbe provveduto comunque sulla scorta dei pareri già in atti;
- questa Sezione, non pervenendo riscontro alla predetta nota, provvedeva a trasmettere, con prot. n. 342090/2024 del 05/07/2024, la “Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità” ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la Società, in data 24/08/2024, con nota acquisita al prot.n. 415278/2024, comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui alla sopracitata nota prot. n. 342090/2024 su due quotidiani uno di carattere nazionale e uno locale fornendone evidenza unitamente alle pubblicazioni sugli albi pretori dei Comuni di Troia, Bovino ed Orsara di Puglia dal 08/07/2024 al 07/08/2024;

nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui sopra non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato.

**CONSIDERATO CHE**, con riferimento alla soluzione di connessione (**Codice T0737793**) si rappresenta che:

- E-distribuzione S.p.A., con lettera prot. n. OUT-26/10/2020-0270079 del 26/10/2020 (Codice di rintracciabilità: T0737793) ha trasmesso il proprio Preventivo di connessione alla rete MT per Cessione per l'impianto di produzione da fonte Eolica per una potenza di immissione richiesta di 8400 kW in Troia alla Località Serra dei Bisi;
- in data 11/12/2020, la Rinnovabili Sud Uno S.r.l. ha accettato il preventivo di connessione dell'impianto, individuato dal codice di rintracciabilità **Codice T0737793**, di cui al prot. OUT-26/10/2020-0270079 del 26/10/2020;
- con nota prot. E-DIS-04/03/2021-0181610 del 04/03/2021, E-distribuzione, visto l'esito POSITIVO della verifica relativa al progetto dell'impianto di rete per la connessione ai fini autorizzativi, ha trasmesso "Validazione Progetto Definitivo dell'impianto di produzione da fonte Eolica per una potenza in immissione di 8400 kW alla rete di e-distribuzione-DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI da realizzarsi in L.tà Serra dei Bisi - agro di TROIA (FG)– Codice T0737793".

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con nota acquisita agli atti dell'ufficio con il prot. n.0517635 del 22.10.2024

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- ha preso atto delle conclusioni riferite con nota prot. n. 478729/2024 del 02/10/2024, con cui questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente **la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 4.11.2024 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'atto Unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 0541295 del 5.11.2024 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, tale Atto, successivamente registrato al numero di repertorio 026306 del 13.11.2024

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR\_PZUTG\_Ingresso\_0093651\_20241028 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza complessiva pari a 8,4 MW, composto da 2 aerogeneratori, sito nel comune di Troia (FG) in località "Serra dei Bisi - Piano di Napoli" nonché opere di connessione ricadenti nei Comuni di Troia(FG), Bovino (FG) e Orsara di Puglia (FG), posizionato secondo le seguenti coordinate (come riportate nell'elaborato "RELAZIONE TECNICA rev.00 All.15.pdf", depositato sul portale istituzionale "Sistema Puglia"):

AEROGENERATORE ("WTG"O "T") N.	COORDINATE WGS84	
	E	N
1	15.267372	41.355926
2	15.275577	41.329507

- Nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "TROIA OVEST CP";
- Scomparto interruttore MT di cabina primaria ed apparecchiature connesse;
- Linea in cavo sotterraneo Al 185mm<sup>2</sup>, su terreno naturale;
- Linea in cavo aereo Al 150mm<sup>2</sup>, comprensiva di sostegni e fondazioni;
- Dispositivo di sezionamento motorizzato da palo su linea aerea esistente;
- Allestimento cabina di consegna in derivazione;
- opere e infrastrutture connesse, strettamente funzionali alle precedenti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,**

**come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -**

**Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto

disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

<b>Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)</b>
---

<p>Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.</p>
---

<p>L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):</p>
---

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• diretto</li> <li>• indiretto</li> <br/> <li>• neutro</li> <br/> <li>• non rilevato</li> </ul> |
|--|

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

**L'E.Q. della Sezione Transizione Energetica "Supporto Procedure Amministrative E Contenzioso"**

**Avv. Simeone Lacalendola**

**L'E.Q. di Dip.to Sviluppo Economico**

**"Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infra-regionali"**

**Ing. Valentina Benedetto**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

**VISTI E RICHIAMATI:**

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;

- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: *"Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica"*.
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *"modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0"*;
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo *"MAIA 2.0"*;
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento"*;
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22"*;
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"*
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
- la LR 28/2022 e s.m.i *"norme in materia di transizione energetica"*;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"*.
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997, *"Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia"*;

#### VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- **Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio**, con Determinazione Dirigenziale n. 1818 del 10/11/2023, relativamente al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto eolico proposto da Rinnovabili Sud Uno S.r.l., ha rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR con prescrizioni riportate in narrativa al punto *"Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni"*;
- **la Provincia di Foggia, Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale**, in qualità di Autorità provinciale competente al rilascio del PAUR, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 15/03/2024, ha concluso favorevolmente i lavori della stessa, provvedendo poi, con provvedimento dirigenziale prot. n. 48240 del 24/09/2024 (acquisito al prot. regionale n. 462719/2024), a esprimere *"giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto eolico della potenza di 8,4 MW composto da 2 aerogeneratori e relative opere ed infrastrutture necessarie per la connessione da realizzarsi nel comune di Troia (FG), località 'Serra dei Bisi - Piano di Napoli'"*;

- con comunicazione, prot. n. 478729/2024 del 02/10/2024 questa Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*", per cui **possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti di nuovi impianti e infrastrutture energetiche oppure del potenziamento o della trasformazione di impianti e infrastrutture esistenti sul territorio pugliese, anche relativi ad attività alimentate con combustibili di natura fossile al di fuori dei casi di cui all'articolo 1, commi 36 e 37, della l. 239/2004.**

**DATO ATTO CHE:**

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

**VISTO** l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla Rinnovabili Sud Uno S.r.l. in data 4.11.2024;

**FATTI SALVI** gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Rinnovabili Sud Uno S.r.l.** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "**Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo**", la **Rinnovabili Sud Uno S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022.

**Precisato che:**

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 478729/2024 del 02/10/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario E.Q., confermati dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

**ART. 2)**

Di provvedere al rilascio, alla **Rinnovabili Sud Uno S.r.l.**, con sede legale in Potenza (PZ) alla Via della Chimica n. 103 (P. IVA 02079480766) dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza complessiva pari a 8,4 MW, composto da 2 aerogeneratori, sito nel comune di Troia (FG) in località "Serra dei Bisi - Piano di Napoli" nonché delle opere di connessione ricadenti nei Comuni di Troia (FG), Bovino (FG) e Orsara di Puglia (FG), posizionato secondo le seguenti coordinate (come riportate nell'elaborato "RELAZIONE TECNICA rev.00 All.15.pdf.", depositato sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)):

AEROGENERATORE ("WTG"0 "T") N.	COORDINATE WGS84	
	E	N
1	15.267372	41.355926
2	15.275577	41.329507

Nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "TROIA OVEST CP";

- Scomparto interruttore MT di cabina primaria ed apparecchiature connesse;
- Linea in cavo sotterraneo Al 185mm<sup>2</sup>, su terreno naturale;
- Linea in cavo aereo Al 150mm<sup>2</sup>, comprensiva di sostegni e fondazioni;
- Dispositivo di sezionamento motorizzato da palo su linea aerea esistente;
- Allestimento cabina di consegna in derivazione;
- opere e infrastrutture connesse, strettamente funzionali alle precedenti.

**ART. 3)**

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

**Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti**, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

**ART. 4)**

**La Rinnovabili Sud Uno S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

**ART. 5)**

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*

**ART. 6)**

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolica, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzati con la presente determinazione.

**ART. 7)**

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 478729/2024 del 02/10/2024 .

**ART. 8)**

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di

potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fidejussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

#### **ART. 9)**

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

- a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

#### **ART. 10)**

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

#### **ART. 11)**

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

#### **ART. 12)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'esplicito impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini

dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

#### **ART. 13)**

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

#### **ART. 14)**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

#### **ART. 15)**

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 38 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it),
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso,
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta - Andria - Trani e Foggia;
  - Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
  - Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
  - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
  - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Lavori pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche e Sezione Risorse idriche della Regione Puglia;
  - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture- Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
  - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
  - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia;
  - al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Servizio Territoriale di Foggia;
  - alla Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Ambiente, con onere di divulgazione agli altri enti intervenuti nel PAUR;
  - al Consorzio per la Bonifica della Capitanata;
  - ad Arpa Puglia;

- Direzione Scientifica;
- Dipartimento Provinciale di Foggia;
- all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Sede Puglia;
- al Comune di Foggia (FG);
- al Comune di Troia (FG);
- al Comune di Bovino (FG);
- al Comune di Orsara di Puglia (FG);
- agli altri enti che hanno fornito indicazioni e prescrizioni, per l’ottemperanza:
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione;
- Asl - Foggia;
- ENAC;
- Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
- Snam Rete gas S.p.A.;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- al GSE S.p.A.;
- a Terna S.p.A.;
- e-distribuzione S.p.A.;
- alla **Rinnovabili Sud Uno S.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

**Il Dirigente della Sezione  
Francesco Corvace**

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali  
Valentina Benedetto

E.Q. Supporto procedure amministrative e Contenzioso  
Simeone Lacalendola

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica  
Francesco Corvace